



**CENTRO CARAVAGGIO e
ASSOCIAZIONE
FRAMMENTI**

www.centrocaravaggio.it

viale Maifreni, 44 – Castiglione d/St

tel. 0376 631333



Piccolo Teatro Milano - stagione 24-25

Domenica 17 nov. 2024 - Teatro Strehler IL GIARDINO DEI CILIEGI

Dopo cinque anni trascorsi a Parigi, Ljuba fa ritorno alla tenuta di famiglia, nella campagna russa. Una terribile notizia la accoglie: a causa dei debiti accumulati, la proprietà sarà messa all'asta. Il mercante Lopachin propone di lottizzare i terreni e affittarli, ma la donna non è pronta a cedere il suo magnifico *giardino dei ciliegi*...

Leonardo Lidi, dopo *Il gabbiano* e *Zio Vanja*, presentati sul palcoscenico del Teatro Strehler nelle ultime due stagioni, porta a compimento il suo *Progetto Čechov*: «Una trilogia con la stessa compagnia per sottolineare l'importanza e il talento delle attrici e degli attori italiani, vera pietra preziosa del nostro teatro. Unico comune denominatore richiesto per affrontare l'autore russo: la sincerità d'animo. Essere cristallini nella volontà di consegnare tre testi straordinari al pubblico.»

Domenica 29 dic. 2024 - Teatro Strehler FALAISE

Con *Falaise* la compagnia franco-catalana Baro d'evel ribalta, con poesia e umorismo, i codici del circo tradizionale, dando vita a una nuova complicità tra esseri umani e animali. Attraverso i loro spettacoli, onirici e pieni di poesia, che intrecciano e sovrappongono movimento, acrobatica, musica e parola, Camille Decourtye e Blai Mateu Trias raccontano un mondo sull'orlo dell'abisso, che abita in cima alla scogliera, la "falsia" che dà il titolo allo spettacolo.

In un continuo gioco tra equilibrio e disequilibrio, l'alternanza del bianco e del nero simboleggia la ricerca della purezza ma anche il contagio reciproco dei due colori: tutto è legato, tutto è collegato, tutto si muove tutto si trasforma.

Uno spettacolo visivamente sorprendente che mette in discussione il presente del mondo e dell'umanità.

Domenica 26 gennaio 2025 - Teatro Strehler DARWIN, NEVADA

Mitigazione o adattamento? Questa è la domanda cruciale del secolo del cambiamento climatico. Sul pianeta siamo la specie in cima alla catena, non solo alimentare; saremo capaci di agire per mitigare l'impatto del nostro stile di vita che mette a rischio non solo le altre specie, ma anche la geografia sociale della Fabbrica del Mondo? Che cosa c'entra Darwin, uno che diceva che veniamo dai molluschi, con tutto questo? Che cosa c'entra Darwin con l'isolamento, le migrazioni, l'adattamento e la pressione ambientale? Darwin era di sinistra? Adesso è di destra? Darwin chi?

Una giovane attivista climatica travolta da piogge torrenziali nel deserto di Mojave, lo sceriffo fondamentalista di Darwin, città di 27 abitanti al confine tra California e Nevada, Emma vedova di Charles e le farfalle monarca sono tutti elementi dello scenario intorno a cui Matthew Lenton e Marco Paolini hanno deciso di lavorare per raccontare la genesi della più scomoda teoria del pensiero scientifico oggi a rischio di estinzione (perché difficile da addomesticare), insieme a buona parte delle specie selvatiche del pianeta.

Domenica 16 febbraio 2025 - Teatro Studio Melato SEMIDEI

Dalla fantascienza di *Carbonio* (stagioni 2021/22 e 2022/23) alla mitologia di *Semidei*. «Mi appassionano le forme del raccontare - spiega Pier Lorenzo Pisano, nostro artista associato. Il mito, in particolare, racchiude tutto quello che ci identifica in quanto umani: affetti, passioni, istinti, legami familiari.»

Diviso in due sezioni, *Semidei* si ispira al corpus di leggende minori che accompagnano Iliade e Odissea. Nella prima parte, antecedente alla guerra di Troia, eroi giovanissimi e terrorizzati sono alle prese con le loro relazioni più care: Achille che litiga con la madre Teti, Ulisse alle prese con un piccolo Telemaco che strilla sempre e non mangia mai, Ettore e Andromaca che cercano di far addormentare il loro neonato, e altri ancora. Al di sopra di tutto, gli dèi dell'Olimpo, più litigiosi e insensati degli umani. Dieci anni dopo, i Greci hanno vinto, ma hanno dimenticato il motivo per cui hanno combattuto: sono dei reduci intontiti e ammaccati, come i soldati delle guerre odierne.

Semidei sfrutta le leve di un racconto universale per mettere in discussione la nostra contemporaneità e per provare a capire come si fa a sopravvivere alle cose che finiscono: la fine dell'infanzia; la fine della guerra; la morte dei figli.

Domenica 9 marzo 2025 - Teatro Grassi

HO PAURA TORERO

Prima regia di Claudio Longhi da direttore del Piccolo - e straordinario successo della stagione 2023/24, con 12.541 presenze totali - *Ho paura torero* torna in scena al Teatro Grassi, con Lino Guanciale a impersonare la sarcastica e struggente Fata dell'angolo.

È il 1986, in una Santiago schiacciata dai pattugliamenti, la Fata dell'angolo (travestito passionale), lo studente Carlos (militante del Fronte patriottico Manuel Rodríguez), il generale Augusto José Ramón Pinochet Ugarte e la sua fedelissima doña Lucia, persi nel coro scomposto della città indolente e febbricitante, danzano, sinuosi o impettiti, il loro fatale e grottesco bolero col destino.

Claudio Longhi e Lino Guanciale creano uno spettacolo in bilico tra sogno e storia, fuga fantastica e violenta quotidianità, che è anche un omaggio alla penna ironica e appassionata, graffiante e visionaria, scandalosa e sovversiva di Pedro Lemebel (1952-2015), icona della letteratura *queer* e *pop camp* del Sud del mondo. Per raccontare, tra eros e politica, la parabola ineluttabile del desiderio.

ABBONAMENTO AI 5 SPETTACOLI EURO 75, DA VERSARE AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE ENTRO MARTEDI 16 LUGLIO 2024 (SEGRETERIA CENTRO CARAVAGGIO giovedì mattina 9-11 e martedì pomeriggio 15-17 oppure contattare Tina 333-6614503)

IL PAGAMENTO DEL TRASPORTO AVVERRA' DIRETTAMENTE SUL PULMAN (INDICATIVAMENTE EURO 15)